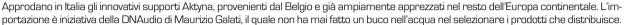
CAVI E ACCESSORI

di Giacomo Pongelli



Supporti disaccoppianti antivibrazioni

AKTYNA A.R.I.S.





MA CHE BEI PIEDINI

rella nostra redazione sono passati migliaia di accessori, piedi, piedini, biglie, molle, punte, tutti dedicati a modificare, tendenzialmente a migliorare, il funzionamento del componente sotto il quale vengono inseriti, facendo in modo di combattere le dannose e tanto odiate vibrazioni che inevitabilmente si generano con la riproduzione musicale. La Aktyna ha sviluppato questo nuovo tipo di supporto che pur essendo molto semplice nell'aspetto, racchiude in sé tanta tecnologia e un lungo lavoro di studio e progettazione. Il nome A.R.I.S., acronimo di Anti Resonance Interface System, rende bene l'idea del lavoro che intendono svolgere. Gli Aktyna ARIS si presentano come due coni torniti dal pieno di un blocco di alluminio, che si tengono in contatto tra loro punta contro punta, offrendo due piani di appoggio perfettamente paralleli. In realtà, al contrario di quanto sembrerebbe guardandoli, i due coni neri che compongono il supporto ARIS non si toccano tra loro poiché poggiano ciascuno su un materiale assorbente molto duro interposto nel mezzo. Il tutto viene tenuto insieme da una barretta filettata che attraversa longitudinalmente il supporto. Il materiale sintetico centrale è frutto di una lunga ricerca volta ad ottenere qualcosa che fosse molto denso, assorbente e difficilmente comprimibile; proprio grazie a questa ultima qualità, ogni supporto può sopportare un peso fino a 120 Kg senza perdere la propria efficacia. L'insieme meccanico di ogni singolo piedino ARIS è incredibilmente stabile e non si verifica nessuno movimento, nemmeno lateralmente, tra i due coni che lo compongono.

L'efficacia del progetto risiede nell'aver combinato la qualità accoppiante dei coni in alluminio alla caratteristica disaccoppiante del materiale che li divide e su cui poggiano. I coni, infatti, hanno la capacità di convergere e scaricare le vibrazioni sulle loro punte, mentre il materiale in cui le punte sono annegate si occupa di assorbire e neutralizzare le vibrazioni che gli vengono trasmesse. Questo comporta un duplice vantaggio: non solo vengono assorbite le vibrazioni generate dal componente poggiato sopra i supporti Aktyna, ma vengono bloccate anche le vibrazioni che il piano d'appoggio a sua volta trasmetterebbe verso l'apparecchio che gli giace sopra.

Gli Aktyna ARIS vengono forniti in confezioni da tre o quattro pezzi e il loro utilizzo è previsto sia sotto ai diffusori (anche da pavimento, e molto pesanti, vista la loro elevatissima capacità di carico), sia sotto ai giradischi o alle elettroniche di qualsiasi tipo.

Molte volte, provando questo genere di prodotti, e percependo le differenze apportate dal loro utilizzo, ho notato che alcuni parametri sonori miglioravano mentre altri peggioravano, oppure che si otteneva una specie di equalizzazione del suono udibile in un'attenuazione o enfatizzazione di una determinata fascia di frequenze, da accordare di volta in volta con il proprio sistema e il proprio ambiente d'ascolto.

L'inserimento di tre Aktyna ARIS sotto il mio lettore cd Linn Unidisk 1.1 ha dato luogo all'emozione fanciullesca che provo ogni volta che mi capita di testare un prodotto che funziona veramente e che è in grado di migliorare il suono del mio impianto. Innanzitutto bisogna dire che la precisione con cui gli ARIS sono costruiti fa in modo di avere una superficie di appoggio perfettamente in piano e qualsiasi apparecchio gli venga poggiato sopra rimane stabile in modo ottimale. Passando all'ascolto, non si avverte nessun effetto di equalizzazione del suono che potrebbe risultare fastidioso in un impianto che già è ben equilibrato, tanto che inizialmente non ho avuto nessun senso di stupore. L'equilibrio rimane inalterato e la timbrica non subisce modifiche, eppure mi rendevo conto che alcuni dischi non li avevo mai ascoltati così bene nel mio impianto. Nessuna colorazione del suono, il basso è un po' più a fuoco e definito, ma solo a seguito di svariate prove "metti e leva", sono riuscito ad individuare il beneficio che ricavavo dall'utilizzo degli Aktyna. Sembrerà strano, sembrerà banale ma questi supporti, senza sottrarre nulla al suono del mio impianto, aggiungono qualcosa di tanto semplice quanto essenziale: il silenzio. È proprio il silenzio che, pur sembrando apparentemente in antagonismo con il concetto di musica, riesce a rendere l'ascolto incredibilmente piacevole e musicale! Ogni strumento viene fuori dalla parete dietro ai diffusori emergendo dal nulla, tutta la riproduzione acquista realismo e maggiore intellegibilità, proprio perché viene azzerato il rumore di fondo, viene smorzata la coda leggermente lunga del basso, viene eliminato il leggero effetto risonanza dalle voci. Si tratta di tutti microscopici difetti che ognuno ha nel proprio impianto, ma di cui non potrà mai accorgersi finché non riesce a liberarsene. Abituandomi agli Aktyna, ho scoperto che il peggioramento di quando vengono tolti è più avvertibile del beneficio del loro iniziale inserimento, tanto che l'averli riportati in redazione per farli fotografare è stato alquanto spiacevole.

Gli Aktyna ARIS non cambieranno il suono del vostro impianto, che se suona male continuerà a farlo, ma inseriti in impianti già ben suonanti di certo potranno contribuire al senso di realismo che ognuno di noi appassionati tenta disperatamente di raggiungere. Mi viene da chiedere cosa potrebbe accadere inserendoli anche sotto l'amplificazione e sotto ai diffusori... vi terrò aggiornati.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Prezzo IVA inclusa: set da 3 pezzi euro 255,00 Distributore: DNAudio – Tel. 0124 65.75.33

Web: www.dnaudio.it